

va ministro plenipotenziario in varie corti, e nel 1854 eccolo luogotenente di Dundas, ma non suo amico, sull'armata. E vi conquista di lancio l'affetto sviscerato degli inferiori senza del quale niun capitano conduce a buon termine imprese di guerra.

Ora, nell'altro campo.

Il principe Alessandro Mentschikof, uomo di gran nome, di sterminate ricchezze, di talento versatile e diffuso, spiritoso, cortigiano squisito, fu a vicenda generale in campo, ambasciatore, ordinatore della marina, ammiraglio sulle navi, non mai volgare, spesso incompleto. Col Lazaref creò l'armata del Mar Nero, orgoglio dell'autocrate, speranza dei Cristiani d'Oriente, incubo degl'Inglese e vanto della nazione moscovita. Sebastopoli, da Mentschikof chiamata in una sua lettera allo Tsar « il prezioso gioiello inestimabile » era stata l'oggetto delle cure dell'ammiraglio generale che al suo fianco teneva due coadiutori, il capo di stato maggiore del Mar Nero vice ammiraglio Kornilof ed il vice ammiraglio Paolo Nachimof.

Il primo, cavalleresco, risoluto, entusiasta, idolo dei marinari, prototipo dell'eroe nazionale, uno di quegli eletti la cui grandezza morale si appalesa ne' momenti epici della storia; il secondo, fermo, savio, modesto, coscienzioso fino allo scrupolo, fino a domandar di servir sotto gli ordini d'inferiore nel quale riconoscesse pregi speciali; stoffa di martire del dovere. Di Kornilof e di Nachimof avrò più innanzi a trattare diffusamente.

Il dì primo del settembre le tre divisioni francesi del maresciallo Leroy de Saint-Arnaud imbarcaronsi in rada di Baltchik, mercè le cure del Bouet Willaumez e del colonnello Trochu segretario del maresciallo, sull'armata e su 52 navi mercantili noleggiate. Contemporaneamente la squadra turca ancorava a Baltchik: non così la britannica che da Varna ov'erasi raccolta non vi giunse che il 4. La dimane al mattino Hamelin salpa insieme alla squadra osmana, ma senza il convoglio; la brezza soffia fresca da tramontana. A Baltchik son rimasti i vapori ed i rimorchiatori. Dundas, quantunque Lyons lo sollecitasse, mise alla vela il 7, e la dimane le tre flotte ricongiunte, coi vapori